

PNRR M2C1I2.2 - BANDO PARCO AGRISOLARE 2023

Beneficiari

Imprese agroindustriali ed agricole (queste ultime sia in forma individuale, societaria o cooperative, sia in forma aggregata come ad es. associazioni temporanee di imprese), con specifici codici ateco primari previsti nel bando, che alla data di presentazione della domanda di agevolazione:

- siano attive ed in condizione di regolarità contributiva (DURC regolare);
- abbiano la disponibilità dei fabbricati su cui intendono effettuare gli interventi ammissibili;
- non siano sottoposte a procedura concorsuale e non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coattiva o volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- non siano in difficoltà ai sensi del Reg.to UE n. 651/2014.

Interventi ammissibili

Sono ammessi all'agevolazione gli interventi, avviati dopo la data di presentazione della domanda di agevolazione, che riguardano:

a) acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici nuovi (compreso il potenziamento di un impianto esistente ma solo per la parte nuova) con potenza di picco complessiva non inferiore a 6 kWp e non superiore a 1.000 kWp, effettuati sui tetti di fabbricati regolarmente accatastati con riconoscimento della ruralità fiscale, esistenti e strumentali all'attività agricola ed agroindustriale (ivi compresi quelli destinati alla ricezione ed ospitalità nell'ambito dell'attività agrituristica) e su serre esistenti alla data di invio della domanda di agevolazione strumentali all'attività agricola. L'acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici nuovi è ammessa anche su tetti di fabbricati diversi rispetto a quelli dove si effettua la bonifica dell'amianto (e se del caso dall'eternit) purché appartenenti allo stesso fabbricato.

È inoltre ammessa l'opera di bonifica anche su superfici superiori a quelle dell'installazione dell'impianto fotovoltaico, purché appartenenti allo stesso fabbricato; in ogni caso l'opera di bonifica dovrà prevedere la completa rimozione e smaltimento dell'amianto (e, se del caso, dell'eternit) presente in copertura.

b) - EVENTUALE - riqualificazione dei fabbricati per il miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture su cui è installato l'impianto fotovoltaico, consistente in uno o più dei seguenti interventi:

- rimozione e smaltimento di amianto e/o eternit dai tetti, svolta unicamente da ditte specializzate iscritte nell'apposito registro;
- realizzazione dell'isolamento termico dei tetti (coibentazione). Dovranno essere realizzati sulla medesima copertura dell'edificio su cui viene installato l'impianto;
- realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria) mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria. Dovranno essere realizzati sulla medesima copertura dell'edificio su cui viene installato l'impianto.

Gli interventi ammissibili devono rispettare il principio del DNSH (Do No Significant Harm) cioè non arrecare un danno significativo all'ambiente.

Non sono in ogni caso ammissibili interventi su strutture connesse ad attività in materia di combustibili fossili, emissioni di gas a effetto serra, discariche di rifiuti, inceneritori, impianti di trattamento meccanico biologico, ecc.

Spese agevolabili

Sono agevolabili i seguenti costi, sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione:

a) uno o più tra i seguenti tre:

1. per l'acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici nuovi (fino ad un limite max di € 1.500/kWp): acquisto ed installazione di moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione, ulteriori componenti di impianto (ad es. cavi); preparazione cantiere e direzione lavori; fornitura e posa in opera dei materiali necessari alla realizzazione delle opere edili-murarie, gli adeguamenti impiantistici; costi di connessione alla rete elettrica;
2. per l'acquisto ed installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica nuovi (fino ad un limite max di € 1.000/Kwh): acquisto e installazione di batterie di accumulatori; acquisto e installazione dei dispositivi di gestione, conversione e controllo intesi come il complesso delle apparecchiature (hardware) utili al funzionamento del sistema di accumulo; acquisto di licenze e logiche di funzionamento (software) del sistema di accumulo solo se non inclusi nella dotazione prevista dal costruttore del sistema di accumulo installato. La spesa massima non può superare i 100.000 €;
3. installazione di dispositivi di ricarica nuovi per la mobilità sostenibile. La spesa ammissibile non può superare i 30.000 €;

b) per la eventuale riqualificazione dei fabbricati fino ad un massimo di € 700/kWp (uno o più tra i seguenti):

1. rimozione e smaltimento amianto: interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto/eternit eseguiti nel rispetto delle disposizioni vigenti (es. pretrattamenti, smontaggio, imballaggio, conferimento in discarica autorizzata); fornitura e posa in opera del nuovo manto di copertura; ecc.

2. realizzazione dell'isolamento termico dei tetti: fornitura e posa in opera del materiale isolante; ecc.

3. realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria): fornitura e posa in opera del nuovo manto di copertura; ecc.

Per tutte le spese agevolabili sono inoltre ammissibili le spese di progettazione, asseverazione ed altre spese professionali richieste dal tipo di lavori, comprese quelle relative all'elaborazione e presentazione dell'istanza, direzione lavori e collaudi se prestate da soggetti esterni all'impresa e nei limiti max indicati nel bando.

Non sono invece ammissibili: le spese per l'acquisto di beni usati; servizi di consulenza continuativi o periodici o connessi alla consulenza fiscale, alla consulenza legale o alla pubblicità; beni in leasing; lavori in economia; acquisto di dispositivi per l'accumulo dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici già esistenti; ecc.

La spesa massima ammissibile non può in ogni caso superare l'importo di 2.330.000 €. In caso di più progetti (quindi acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici nuovi + interventi eventuali) la spesa massima ammissibile sarà così ripartita:

1. fino a 1.500.000 euro per l'installazione di pannelli fotovoltaici;
2. fino a 700.000 euro per gli interventi complementari (rimozione dell'amianto, areazione, isolamento);
3. fino a 100.000 euro per i sistemi di accumulo;
4. fino a 30.000 euro per i dispositivi di ricarica.

Agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto calcolato sulle spese ammissibili e pari al max:

➤ 80% per le imprese agricole;

- 30% per le imprese agricole eccedenti il limite di autoconsumo. Tale ultima percentuale è aumentabile del 20% in caso di piccole imprese, 10% per le medie imprese, e di un ulteriore 15% se l'intervento è effettuato in determinate regioni assistite – Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- 80% per le imprese agroindustriali se la potenza dell'impianto fotovoltaico è compresa tra 6 e 200 kWp;
- 65% per le imprese agroindustriali se la potenza dell'impianto fotovoltaico è compresa tra 200 e 500 kWp;
- 50% per le imprese agroindustriali se la potenza dell'impianto fotovoltaico è maggiore di 500 kWp fino al massimo di 1000 kWp;
- 30% per le imprese agroindustriali di trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli. Tale ultima percentuale è aumentabile del >20% in caso di piccole imprese, 10% per le medie imprese, e di un ulteriore 15% se l'intervento è effettuato in determinate regioni assistite – Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.